**Ancora fake sulla non pericolosità dei siliconi. Anche basta!**

Ci sono delle persone, in genere giovanissime, che non avendo ancora capito cosa sia l’approccio scientifico, si fidano ciecamente di quello che sedicenti divulgatori/trici gli raccontano.

Ci vuole decisamente molto coraggio a fare dei filmati in cui si raccontano bufale senza uno straccio di prova, di numero, di evidenza. Per chi invece, come me, ragiona solo con i dati, questo atteggiamento non può che essere definito come puerile e andrebbe anche bene, solo che raccontare queste frottole è una presa per i fondelli enorme ed ingiustificata.

Una di queste sedicenti tricologhe (Università di tricologia?) ha voluto raccogliere un minuto di celebrità con dichiarazioni parziali e del tutto personali (che se le tenga!).

Vediamo allora di mettere qualche dato in modo da sfatare questo attacco alla credibilità di migliaia di ricercatori che hanno un’opinione completamente contraria a quella sostenuta dalla giovane tricologa.

Cominciamo con la questione, anche questa artificiosamente proposta ad intervalli regolari, che prevederebbe che i siliconi siano biodegradabili. In questo articolo troverete la dimostrazione, con i dati e non con le chiacchiere, che questo è semplicemente FALSO!

<https://www.ecobiocontrol.bio/magazine/siliconi-biodegradabili-proprio-no/>

Una cosa che viene detta nel filmato è che i siliconi sono innocui e utilizzabili senza alcun problema. In questo articolo si dimostra il contrario, sempre con numeri, evidenze e dati e non vani bla bla bla.

<https://www.ecobiocontrol.bio/magazine/non-esistono-siliconi-buoni/>

Nell’articolo c’è anche un rimando ad una sintesi di ISPRA sulla pericolosità ambientale. Io riprendo i dati per allargare l’ambito. Tuttavia c’è poco da discutere, quando una sostanza viene definita come non biodegradabile, tossica e CMR (cancerogena, mutagena e reprotossica) deve essere bandita, cosa effettivamente avvenuta con il Reg. (UE) 2018/35.

Ovviamente i sostenitori dei siliconi diranno che si tratta “solo” di due siliconi ma che molti altri sono in libera vendita. Questi signori non sono informati! A questo link, infatti, prima di raccontare stupidaggini, avrebbero dovuto informarsi della seguente proposta di limitazione: <https://echa.europa.eu/documents/10162/13641/rest_d4d5d6_axvreport_en.pdf/c4463b07-79a3-7abe-b7a7-5c816e45bb98> e chi lo dice? Lo dice ECHA cioè l’agenzia Chimica Europea (questi sono dati e non chiacchiere).

Siccome l’immissione in commercio dei siliconi è di circa 18.000 t/anno, ECHA sostiene che si debbano prendere dei provvedimenti per limitarne l’uso! Questa posizione ufficiale è ribadita anche da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale): <https://www.isprambiente.gov.it/it/attivita/crisi-emergenze-dann-old/rischio-sostanze-chimiche-reach-prodotti-fitosanitari/news-in-evidenza/restrizione-dei-silossani-d4-e-d5-sostanze-chimiche-utilizzate-nei-prodotti-per-la-cura-della-persona>

Per chiudere la parte relativa alla pericolosità dei siliconi, non mi resta che citare il Cosing:

<https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/cosing/> inserire: “CYCLOMETHICONE” Si vedrà che il silicone è compreso dell’Annex II al numero 1388. L’annex II è quello delle sostanze PROIBITE in cosmetica.

Il motivo è molto semplice, a questo link trovate la SDS dell’Ottametilciclotetrasilossano:

<https://www.sigmaaldrich.com/IT/it/sds/aldrich/235695?userType=anonymous> al punto 2.2 si può leggere:

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

La dimostrazione che queste sostanze abbiano una loro pericolosità mi sembra fuori di dubbio ma se la gentile tricologa ha, invece che vuoti bla bla bla, dei dati concreti ed ufficiali, li faccia vedere.

Viene poi detto che i siliconi non altererebbero in nessun modo la fisiologia cutanea, la dottorezza Sara Perkins, in questo articolo, dice cose diverse:

<https://www.healthline.com/health/beauty-skin-care/silicones#decoding-your-ingredient-list>

Faccio parte del Comitato Scientifico di Skineco e nessun dermatologo ha posizioni diverse da quelle dell’articolo.

Ma la discussione finisce qui perché la tricologa NON ha portato nessun dato, nessuna evidenza e quindi si dovrebbe parlare del nulla che è una attività che lascio volentieri a lei!

Anche l’osservazione secondo cui “i siliconi non appesantiscono i capelli” è ridicola! Chiunque dotato di un QI medio e anche medio-basso può fare un semplice ragionamento: a cosa servono i siliconi nei capelli? A renderli più facilmente pettinabili e lucenti. Ebbene, per svolgere queste funzioni, i siliconi, si devono fissare sui capelli e rimanerci, se evaporassero nessuna delle due funzioni sarebbe realizzata.

Da che mondo è mondo se metto una sostanza sopra un oggetto, quell’oggetto peserà più di prima. Se metto 10 grammi di cristalli liquidi (siliconi) sui capelli, questi peseranno 10 grammi in più di prima del trattamento. Volendo si può consultare anche un dizionario della lingua italiana e si vedrà che “appesantimento” significa proprio, aumento del peso.

Concludendo: che figuraccia che ha fatto!